**Newsletter – Marzo 2023**

**Informativa sulle attività della Commissione Tecnica Responsabilità Sociale delle Organizzazioni (RSO) di UNI**

Diamo di seguito un aggiornamento sugli sviluppi delle attività da noi seguite nella Commissione Tecnica RSO di UNI e nei relativi sotto-gruppi di lavoro (GdL 2 Indirizzi Applicativi ISO 26000 e GdL 4 Parità di genere), nel periodo gennaio - marzo 2023.

1. **Progetto di norma UNI - Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 - Indirizzi applicativi alla UNI EN ISO 26000 - Guida alla responsabilità sociale**

Il gruppo di lavoro della Commissione Tecnica sulla Responsabilità Sociale delle Organizzazioni ha concluso la redazione del progetto di nuova norma UNI (cfr. allegato), tratta dalla Prassi di Riferimento UNI 18:2016 “Responsabilità sociale delle organizzazioni – Indirizzi applicativi alla UNI ISO 26000”.

Il progetto di norma è stato, quindi, posto formalmente in votazione attraverso la consueta piattaforma ISO e Confindustria ha espresso voto favorevole, dopo avere condiviso con il sistema associativo l’intero processo redazionale (cfr. la nostra [ultima news](https://kosakiama.confindustria.it/blogs/e6db9d0d-b6ce-4113-94ec-2891fc89986c/entry/UNI_Progetto_di_nuova_norma_UNI_su_ISO_26000_Indirizzi_applicativi_Conclusione_iter_e_votazione?lang=it) sull’apertura della votazione).

La votazione è tutt’ora in corso e l’esito sarà reso noto nei prossimi giorni.

In caso di approvazione del progetto di norma, l’UNI darà avvio all’Inchiesta Pubblica Finale sul documento, fase che durerà trenta giorni, durante i quali tutti gli interlocutori, anche quelli esterni alla nostra Commissione, potranno formulare osservazioni e commenti al testo. Daremo notizia dell’avvio di tale fase tramite news pubblicata su questo Blog.

La prossima riunione del gruppo di lavoro si terrà il 3 aprile 2023 per discutere l’avvio delle prossime attività del gruppo, dedicate alla trasformazione in nuova norma UNI della seconda parte della PdR: 2016, dedicata ai “Processi di Reporting e Accountability”.

1. **Linee Guida ISO per la promozione e l’attuazione della parità di genere**

Sono proseguite, in parallelo, le attività del gruppo di lavoro incaricato di monitorare e contribuire alla redazione del nuovo documento ISO "*Guidelines for the promotion and implementation of gender equality and women’s empowerment*".

Ricordiamo che, sin dall’avvio dell’iter, abbiamo espresso una posizione molto critica sul documento, ritenuto poco funzionale alle imprese e molto oneroso, sia in termini di procedure, che di contenuti, sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo.

Numerosi i commenti (più di settecento) e le richieste di modifica ricevuti da ISO negli ultimi mesi sulla bozza delle future linee guida. Come Confindustria avevamo, fra l’altro, chiesto di integrare lo *scope* delle linee guida, con un richiamo al fondamentale ruolo delle politiche pubbliche nel favorire la parità di genere. Ciò, per richiamare il ruolo centrale delle infrastrutture organizzative e dei servizi pubblici a supporto di una maggiore partecipazione delle donne - su cui gravano principalmente gli oneri di cura - al mercato del lavoro, come condizione imprescindibile per rendere più agevole tale partecipazione e favorire in concreto le pari opportunità di genere. Poiché, tuttavia, si conferma il mancato recepimento di tale integrazione nel corpo del testo, se non come breve nota introduttiva, ci riserviamo di trasmettere ad ISO ulteriori osservazioni alla bozza, nella prossima fase redazionale, la cd DIS (*Draft International Standard*) il cui avvio è previsto per metà maggio, con conclusione ad agosto 2023.

Sempre utile ricordare che le future linee guida ISO, qualora approvate, non saranno destinate alla certificazione.

Condivideremo gli sviluppi dei lavori nella prossima Newsletter trimestrale di giugno.

1. **Seminario UNI di formazione sul tema Indicatori ESG**

Come già anticipato nella nostra Newsletter di dicembre, il 25 gennaio 2023 i componenti la Commissione Tecnica sulla RSO hanno preso parte ad un seminario di formazione online organizzato da UNI, dedicato al tema della rendicontazione di sostenibilità alla luce degli ultimi sviluppi legislativi europei, con focus sul tema degli Indicatori ESG. Tali indicatori costituiscono, infatti, un elemento centrale nei processi di misurazione dei comportamenti sostenibili da parte di ogni tipo di organizzazione, processi sempre più focalizzati sui risultati, valutati non solo secondo una metrica qualitativa, ma anche quantitativa. Ricordiamo che il tema degli indicatori ESG è attualmente oggetto di attenzione anche da parte dell’ISO, che ha recentemente costituito un nuovo comitato tecnico incaricato di valutare la produzione di nuova normazione tecnica sul tema.

1. **Altre attività/iniziative seguite dalla Commissione Tecnica sulla RSO**

Comitato Tecnico ISO - Human Resource Management

Il Comitato Tecnico ISO su HR Management ha sviluppato negli anni una serie di numerosi standard volontari nel campo delle Risorse Umane. Il Comitato continua ad essere molto attivo e ha recentemente avviato nuove iniziative, tra cui si segnala, fra l’altro, la revisione dello standard ISO 30414 *Human Capital Reporting,* e la costituzione di un nuovo *Task-group* dedicato al tema della Gig Economy. Tra le attività attualmente seguite da ISO vi è anche lo sviluppo di un Sistema di Gestione sulle Risorse Umane, proposto dall’ente di normazione statunitense (ANSI), le cui attività saranno monitorate dalla Commissione Tecnica sulla RSO.

Sistema di Gestione sugli SDGs - ISO

L’ente di normazione danese ha proposto a ISO lo sviluppo di un sistema di gestione sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, un’iniziativa molto contestata da parte di numerosi enti di normazione nazionale. Tale sistema, se approvato, sarebbe destinato alla certificazione. Il tema, data la sua trasversalità, sarà seguito, in parallelo, anche da altre Commissioni Tecniche UNI. La Commissione Tecnica sulla RSO monitorerà gli sviluppi dell’attività ISO per gli aspetti riconducibili alla propria competenza.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o approfondimenti sulle attività riportate nella Newsletter, potete rivolgervi a: Paola Astorri e-mail: [p.astorri@confindustria.it](mailto:p.astorri@confindustria.it); tel 366 6313155.

Cfr. Allegato.